



20 GEN. 2009

1610 Re

Prot. 8025/QdV/M/DI/B

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

La presente copia fotostatica composta di
n. 3... fogli è conforme al...
Roma, li 21.1.09



VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;

VISTO in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Piombino" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente 10 gennaio 2000, recante "Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Piombino";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 7 aprile 2006, recante "Nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino";

VISTA la nota dell'ICRAM del 21 marzo 2006 con protocollo n. 2604/06 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 5984/QdV/DI del 21 marzo 2006, con il quale sono stati inviati i valori di intervento per i sedimenti di aree fortemente antropizzate per il Sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino;

VISTO il "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio", trasmesso dall'Autorità Portuale di Piombino con nota del 1° agosto 2008 con protocollo n. 5581/08 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18502/QdV/DI del 5 agosto 2008;

VISTA la nota dell'Autorità Portuale di Piombino del 6 agosto 2008 con

protocollo n. 5679/08 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18782/QdV/DI del 7 agosto 2008, con la quale sono stati inviati alcuni chiarimenti in merito al "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio";

VISTI gli esiti della Conferenza di servizi decisoria del 16 ottobre 2008 che ha dichiarato approvabile il "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio", trasmesso dall'Autorità Portuale di Piombino con nota del 1° agosto 2008 con protocollo n. 5581/08, a condizione che sia rispettata la seguente prescrizione: "i sedimenti classificati "verdi" da rimuovere in quanto compresi tra gli strati di sedimenti "gialli" e "rossi" da dragare, nel caso di piccoli spessori, devono essere cautelativamente equiparati ai sedimenti "gialli";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo n. 5088/QdV/DI/B del 28 ottobre 2008 recante il provvedimento finale di adozione, *ex* articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di servizi decisoria del 16 ottobre 2008;

VISTA la richiesta avanzata dall'Autorità Portuale di Piombino con nota dell'8 agosto 2008 con protocollo n. 5816/08, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19079/QdV/DI dell'11 agosto 2008, contenente la richiesta di autorizzazione, in via provvisoria, all'avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti nel "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio";

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria, l'avvio dei lavori relativi al "Progetto definitivo di bonifica dell'area denominata Chiusa - I stralcio", trasmesso dall'Autorità Portuale di Piombino con nota del 1° agosto 2008 con protocollo n. 5581/08, con la seguente prescrizione:
 - a. i sedimenti classificati "verdi" da rimuovere in quanto compresi tra gli strati di sedimenti "gialli" e "rossi" da dragare, nel caso di piccoli spessori, devono essere cautelativamente equiparati ai sedimenti "gialli".

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero volumi di sedimenti con concentrazioni di inquinanti superiori ai valori di intervento per i sedimenti di

arec fortemente antropizzate individuati dall'ICRAM per il Sito di bonifica di interesse nazionale di Piombino, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, dovrà essere predisposta dall'Autorità Portuale di Piombino un'apposita variante al Progetto, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovrà essere presentata una fideiussione a cura dell'Autorità Portuale di Piombino a favore della Regione Toscana, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto e stimato in 1.700.000,00 euro (unmilione settecentomila euro).

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

